La Gazzetta dello Sport

Saperi e sapori

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 2021 LA GAZZETTA DELLO SPORT 17

GazzaGolosa

Le 6 migliori bottiglie Riserva 2015

Canalicchio d'Sopra · Casanova di Neri Cerretalto · Castello Romitorio · Cortonesi · Fuligni · Franco Pacenti

La 6 scelte dell'annata 2016

Casisano (Tommasi) · Caparna · Ciacci Piccolomini d'Aragona · Le Potazzine · Poggio di Sotto · San Lorenzo

Brunello, maglia rosa dei vini

Il Giro a Montalcino ci fa scoprire le vigne e le etichette dei sogni

...ca Gardini, campione del mondo dei sommelier, ...glie per noi le bottiglie che il mondo ci invidia

Bergonzi

...contalcino è la defini... zione di un regno che ...ruota tutto intorno a ...una grande collina ...che respira ancora ...mare, a uno sguardo da ...e è sua maestà il Bru... dei vini più prestigiosi ...Difficile, e forse sba... paragoni o stabilire ...miglior vino italiano. ...llo è almeno sul po... medaglia d'oro se la ...e altre due grandi ...e Bolgheri. Oggi ...noi ad assegnare ...glia rosa al Brunel... ...e della tappa delle ...e che porterà la ...l Giro d'Italia a ...abbiamo chiesto ...ardini, campione ...l sommelier nel ...ontalcino cono... ...ogni produttore ...so in ogni canti... ...iamo degustato ...Brunello 2016 e ...5 tappena pre... ...orzio, presie... ...Bindocci, che ...iamo scelto le 6 migliori e le 6 etichette che hanno fatto la storia. Scelta difficilissima perché a Montalcino comunque bevi bene e molto bene.

Gardini, in particolare, è tifosissimo dell'ultimo nato. «Il Brunello dell'annata 2016 è destinato ad entrare nella storia. Potrebbe addirittura rivelarsi meglio della fortunatissima annata 2010 - dice Gardini -. Ha un'impronta stilistica illuminata, densità, tensione, croccantezza di frutto, territorialità al suo massimo, e una profondità infinita. Quelle del 2016 sono bottiglie destinate ad avere una vita molto lunga!».

A Montalcino è nato e vive Alessandro Regoli, il direttore di Winenews.it, uno dei siti con più seguito e credibilità. A lui abbiamo chiesto il segreto del vino che ha reso popolare nel mondo la sua piccola cittadina.

«Fino a tutto il Rinascimento, Montalcino era in realtà delle città più ricche e più grandi della Toscana - dice Regoli -. Era una rocca a difesa dell via Francigena. Il segreto del Brunello sta nel territorio, una sorta di grande piramide con un microclima spettacolare, ma anche nella cultura e nella passione dell'uomo e, se volete in quella sorta di rivalità creativa di alcuni produttori illuminati».

Proprio così: inseguire la qualità è diventata per alcuni vignaioli di Montalcino una missione. Anzi un'ossessione. Ma da quelle parti ci sono i terreni e le uve e gli uomini per vincere il campionato. Anzi per conquistare la maglia rosa!

RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OMAGGIO

Paolo Bianchini, ex ciclista in odor di professionismo, ora proprietario della prestigiosa cantina Ciacci Piccolomini d'Aragona, ha reso omaggio al Giro d'Italia con un'etichetta tutta rosa del suo Brunello

ASPETTANDO IL GIRO Montalcino in rosa per la tappa di oggi (con le strade bianche) del Giro d'Italia numer...

Le 6 etichette che hanno fatto la storia

Argiano · Biondi Santi · Col D'orcia · Costanti · Il Poggione